

Associazione Pro Loco Calciano (Matera)

REGOLAMENTO

PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Il presente regolamento disciplina il funzionamento dell'associazione Pro Loco di Calciano in attuazione dello Statuto vigente.

Capo I

FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA

Art. 1

L'Assemblea ordinaria e straordinaria è convocata dal Presidente, di sua iniziativa o su proposta del Consiglio Direttivo, e diramata con invito scritto contenente le indicazioni della sede, data, ora, e ordine del giorno. L'avviso deve essere consegnato almeno tre giorni prima della data fissata. Nell'ordine del giorno, sia per il Consiglio che per l'Assemblea, non può essere indicata la voce: varie ed eventuali. Le richieste avanzate da Consiglieri o da Soci, vanno iscritte nell'ordine del giorno della seduta successiva.

Art. 2

All'Assemblea possono partecipare tutti i soci regolarmente iscritti; hanno diritto di voto i soci fondatori, ordinari, sostenitori ed affiliati risultanti iscritti nell'anno precedente e che abbiano versato la quota sociale anche per l'anno in cui si tiene l'Assemblea, secondo quanto previsto dallo Statuto.

Art. 3

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione con l'assistenza del Segretario. Per il rinnovo delle cariche sociali, l'Assemblea nomina un seggio elettorale, composto da un Presidente e due scrutatori, di cui uno con funzioni di segretario, tra i soci aventi diritto al voto, e che abbiano dichiarato la propria rinuncia ad essere candidati. Il dibattito assembleare viene regolamentato dal Presidente, che ne stabilisce tempi e modalità di svolgimento.

Capo II

NORME PER LO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI

Art. 4

Le votazioni riguardanti persone si svolgono, di norma, a scrutinio segreto. Nelle elezioni delle cariche sociali, ogni elettore può esprimere un numero di preferenze non superiore ai due terzi dei seggi da assegnare, nel numero, comunque stabilito dal successivo art. 6. Le indicazioni eccedenti sono da considerare nulle. Le schede che dovessero contenere evidenti segni di riconoscimento sono nulle.

Ogni candidato deve sottoscrivere la propria candidatura almeno un'ora prima della votazione fissata dall'Assemblea e consegnarla al Presidente del Seggio. La richiesta di candidatura può essere avanzata per un solo organismo da eleggere. L'Assemblea stabilisce tempi e modi delle elezioni. Risultano eletti coloro che abbiano conseguito il maggior numero di preferenze; a parità di voti risulta eletto il socio con maggiore anzianità di iscrizione; quindi, il più anziano di età. Possono essere candidati soltanto i soci che hanno diritto di voto.

All'atto della candidatura dovrà essere presentata apposita dichiarazione di non ricoprire cariche politiche o amministrative ai sensi dell'art. 15 dello Statuto.

Art. 5

La surroga per membri decaduti deve essere effettuata secondo le modalità previste dallo Statuto.

Nel caso che decada la maggioranza dei membri assegnati, il Presidente uscente convoca l'Assemblea dei soci per il ripristino dell'organismo decaduto entro il tempo massimo di trenta giorni. In assenza di ciò, la Pro Loco viene commissariata dall'UNPLI regionale.

Capo III

MODALITA' PER L' ELEZIONE DEL C. D., DEL COLLEGIO DEI REVISORI E DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Art. 6

Per l'elezione del C.D., del Collegio dei Revisori e del Collegio dei Probiviri, ciascun socio vota, con le seguenti modalità:

Elezione del C. D.

A) IN ASSENZA DI CANDIDATURE

Aperta la seduta, in prima o in seconda convocazione, l'assemblea nominerà, preliminarmente, i membri che costituiranno il seggio elettorale (presidente e due scrutatori) i quali dovranno presenziare per tutto il periodo delle votazioni garantendo il corretto svolgimento delle stesse.

Le operazioni di voto inizieranno subito dopo l'insediamento del seggio, ad Assemblea aperta, e proseguiranno fino all'orario stabilito dalla nota di convocazione. Saranno ammessi al voto i soci presenti nella sede, giunti entro l'orario stabilito dalla nota di convocazione.

I soci aventi diritto riceveranno due schede di cui una per l'elezione del presidente e l'altra per l'elezione dei membri del C.D. Sulla scheda per l'elezione de presidente si dovrà indicare una sola preferenza, mentre nella scheda per l'elezione del C.D. si potranno indicare preferenze pari a due terzi dei seggi da assegnare secondo le decisioni dell'Assemblea.

Il socio deporrà le schede, dopo averle richiuse, nell'urna, firmando sull'apposito registro a conferma del diritto espresso.

Al termine della votazione si procederà allo spoglio delle schede a cominciare da quelle del presidente, successivamente quelle del C.D.

I candidati che avranno raggiunto il maggior numero di preferenze, per ogni categoria, verranno proclamati eletti dal Presidente del seggio e comunicati all'Assemblea che ne prenderà atto nella stessa seduta ed in prosecuzione della stessa.

B) IN PRESENZA DI CANDIDATURE

L'eventuale presentazione di candidature dovrà avvenire mediante deposito in segreteria, almeno un'ora prima dell'assemblea, di una lista di candidati, capeggiata dal candidato presidente e da un numero di soci non inferiore ai seggi da assegnare più tre. La lista dovrà essere sottoscritta da tutti i candidati ed affissa nella sede della Pro Loco. In questo caso, ferme restando le procedure di cui al precedente punto A), i soci dovranno votare esclusivamente le persone indicate nelle liste utilizzando le schede appositamente predisposte.

C) PER VOTAZIONE PALESE

Con votazione unanime, indipendentemente dalla presenza di liste, l'Assemblea può procedere all'elezione del Presidente e del C.D. con votazione palese, per alzata di mano, su richiesta di uno o più soci con proposta dei relativi nominativi e delle cariche corrispondenti. La votazione negativa comporta l'elezione a scrutinio segreto.

Elezione del Collegio dei Revisori e del Collegio dei Probiviri:

Per l'elezione del Collegio dei Revisori e del Collegio dei Probiviri, si applicano le stesse regole stabilite per l'elezione del C.D., in particolare:

dopo l'insediamento del seggio, si procede alla votazione mediante la consegna all'elettore di due schede, una per ogni organismo da eleggere. Lo spoglio avverrà prima per il Collegio dei Revisori, subito dopo quello dei Proviviri. Qualora l'elezione dei due Collegi, o uno dei due, dovesse coincidere con l'elezione del C.D., lo spoglio seguirà quello del presidente e del C.D. con l'ordine di cui sopra.

Capo IV

ADESIONE ALLA PRO LOCO

Art. 7

Il socio o aspirante socio, presentato da almeno due soci con diritto di voto, di cui almeno uno tra i soci fondatori o tra i soci ordinari con almeno 5 anni di anzianità, deve produrre autocertificazione di non aver subito condanne penali e/o sottoposto a misure di prevenzione, né di avere a proprio carico procedimenti penali in corso. Nel caso che ciò sia avvenuto il socio viene dichiarato decaduto o non ammesso all'associazione.

Art. 8

Il Consiglio è tenuto ad esaminare entro sessanta giorni dalla presentazione le istanze di nuovi soci; l'accettazione deve essere comunicata al socio aspirante entro dieci giorni dalla delibera; la quota prevista deve essere versata entro trenta giorni dalla delibera, pena la decadenza da socio.

La quota stabilita può essere versata anche contestualmente all'istanza di iscrizione.

FORMALITA' DELLE SEDUTE

Art. 9

Il Consiglio è tenuto a riunirsi almeno una volta ogni sessanta giorni. Il Consigliere che dovesse risultare assente per tre sedute consecutive, senza giustificati motivi, con delibera del Consiglio Direttivo viene dichiarato decaduto e surrogato secondo quanto previsto dallo Statuto e dal presente Regolamento, nella seduta successiva all'evento maturato. Se il Consiglio non provvede tempestivamente all'atto dovuto, lo stesso s'intende decaduto con provvedimento commissariale da parte dell'UNPLI regionale.

Art. 10

Qualsiasi delibera non riportata sul registro dei verbali, o consiliari o assembleari o sindacali, è nulla. Le iniziative assunte in difformità da quanto sopra sono sotto la personale responsabilità degli amministratori, che le hanno assunte.

Art. 11

Tutta la documentazione amministrativa della Pro Loco è sotto la diretta custodia del Presidente e del Segretario. I registri vanno vidimati dal Presidente e timbrati con il sigillo dell'Associazione in ogni loro pagina.

Capo V°

NORME FINALI

Art. 12

In caso di rimborso spese riconosciute e deliberate, inerenti i trasporti, il rimborso deve essere pari al costo corrente di un quinto del costo della benzina super per chilometro.

Art. 13

Nel caso di omissione di atti dovuti o contrari ai fini istituzionali da parte degli Organi sociali, si può inoltrare ricorso al Comitato Regionale, che assume le necessarie determinazioni.

Art. 14

L'atto costitutivo con l'annesso regolamento va depositato presso l'UNPLI regionale.

Art. 15

La mancata approvazione dei bilanci nei termini previsti, senza gravi e certificati motivi, di cui deve essere data comunicazione al Presidente Regionale dell'UNPLI, comporta automaticamente la decadenza degli Organi amministrativi e il commissariamento della Pro Loco da parte dell'UNPLI regionale.

Il presente Regolamento è stato approvato nella seduta del 25 agosto 2004 e confermato dall'Assemblea dei soci con verbale n. 07 nella seduta del 06 ottobre 2005, in sede di rielaborazione dello Statuto dell'Ente.

Il Segretario
F.to Pancrazio Auletta

Il Presidente
F.to Dr. Pietro Germano

I Soci